Anno V. — Lunedì 28 Novembre 1881 — N. 283

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre » 12
trimestre » 6
mese » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13.* — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 27 novembre.

La *Norddeutsche Zeitung*, parlando della notizia data dal *Paris*, (di cui ci siamo anche noi occupati) che Herbert Bismarck sia stato incaricato di offrire l'Egitto all'Inghilterra, dice che non è abitudine del Governo germanico d'incaricare altre persone di una missione politica, che i rappresentanti officialmente accreditati; soggiunge poi di essere soddisfatta che pure Granville consideri questa notizia come un umoristico episodio della storia contemporanea. Tanto meglio dunque se tutti sono soddisfatti! Abbiamo già fin troppe cause di non essere molto contenti delle attuali condizioni politiche d'Europa, per non rallegrarci quando venga smentito un fatto, la cui sussistenza poteva essere cagione di serii timori.

Noi rimandiamo i lettori ben volentieri ai telegrammi d'oggi: nuovi arresti, nuove congiure, nuovi processi, nuovi attentati in Russia; insurrezione e scaramuccie nel Crivoscie; proteste della Porta perchè l'Austria vuole introdurre la legge militare nella Bosnia e nell'Erzegovina; intrighi russi a Costantinopoli; insurrezioni nell'Egitto; nuove lotte e nuove apprensioni nell'Algeria; rincrudire della situazione in Irlanda... è un quadro ben fosco quello che si presenta allo sguardo dell'attento e non appassionato osservatore; e quale cupo sfondo a tanti episodi dolorosi, mille e mille fatti minori che attestano agitarsi l'umanità sovra un letto di spine e non trovar mai posa.

Il *Times* confessa a malincuore anch'esso che lo stato dell'Irlanda continua ad essere inquietante, malgrado Gladstone, nel suo discorso a Guidhall, avesse dichiarato formalmente che un progressivo miglioramento si sarebbe fatto sentire per gli effetti del *Land-Act*. Quel giornale crede che i disordini dell'Irlanda siano una continuazione della lotta fra il Governo della Regina ed un potere ostile che bisogna assolutamente ridurre all'impotenza. Se non che, queste parole ridurre all'impotenza si sta poco a dirle; il bello è il come, poichè gli arresti e le perquisizioni e le persecuzioni non paiono bastare, come non bastano in Russia, come non bastano contro il socialismo in Germania. E frattanto, ciò che osserva anche lo *Standard*, il partito liberale va perdendo terreno e nello stesso Gabinetto mancherebbe in causa di ciò, la necessaria fermezza.

NELLA TUNISIA

Il viceconsole francese a Sfax comunicò ai consoli una circolare che annunzia il prossimo arrivo della colonna Logerot, dichiara che potrebbe occorrere di fare una razzia sulle tribù ribelli: invita i consoli ad avvisare i loro nazionali a mettere in sicuro i loro bestiami per evitare reclami.

Il console italiano domandò al governatore tunisino, se questi poteva invece fornire una scorta ai proprietari italiani e se garantiva la sicurezza delle persone viaggianti nell'interno, dichiarando che rendeva altrimenti responsabile il Governo di quanto potrebbe accadere.

(Nostra corrispondenza)

Genova, 24 novembre.

(R). Con spiacevole sorpresa ho visto pubblicata nella *Patria del Friuli* del 18 corr. una mia lettera di carattere assolutamente intimo, confidenziale e non destinata certo al Pubblico: lo stile trascuratissimo ed alcuni brani di quella lettera richiedevano almeno parecchi tagli e correzioni. Ciò mi serva di scusa verso i cortesi lettori: quanto all'amico...., traditore, mi basta il rimorso che egli avrà provato pel suo delitto, leggendo quell'infelice corrispondenza.

Da alcuni giorni si nota un maggiore movimento marittimo nel nostro porto: fra gli ultimi bastimenti arrivati, mi piace di segnalarvi tre grossi piroscafi acquistati recentemente da armatori italiani. Il maggiore di questi piroscafi è il *Giava*, della portata di 3650 tonn. di registro, costruito espressamente in Inghilterra per commissione della Società Rubattino! Questo grandioso piroscafo, il maggiore della nostra flotta mercantile, è destinato ai lunghi viaggi verso le Indie. Altri simili navigli verranno ad arricchire fra breve la marina italiana, che di tali piroscafi sente stringente bisogno per favorire i commerci nazionali.

E poichè ho accennato alla navigazione a vapore, permettetemi di esporvi brevemente una mia idea, che in fondo non mi pare poi tanto strana: in ogni caso, vi prego di notare, a mio favore, che alcune persone tecniche, alle quali ho parlato di questo progetto, non opposero difficoltà veramente gravi e lo giudicarono realizzabile con profitto, purchè nel Friuli si trovino alcune persone di buona volontà, della qual cosa non posso dubitare.

Nella vostra Provincia si trovano parecchi porti fluviali e marittimi di qualche importanza: fra i primi notasi Nogaro, e fra i secondi Porto Buso. Altre volte è stato discusso della possibilità di rendere accessibile Porto Buso alla grande navigazione, scavando l'imboccatura di quel porto naturale: la vostra Rappresentanza provinciale ha pure trattato più volte dei miglioramenti necessari a porto Nogaro ed al fiume che lo unisce a Porto Buso. Non è molto tempo che a Nogaro vennero eseguiti alcuni lavori per facilitare il movimento marittimo, e la progettata ferrovia Udine-Palmanova-Nogaro è destinata a dare nuova vita a quel porto. Io voglio sperare che questa linea sarà deliberata e costruita al più presto, dopochè ne venne dimostrata ad evidenza l'utilità grandissima per la vostra Provincia, così per le comunicazicazioni col mare, come per quelle con Trieste e con Venezia, giacchè, compiuto quel primo tronco, divengono inevitabili gli altri. Trieste e Venezia sentiranno allora la necessità di unirsi con più breve linea ad Udine e tra loro, per il basso Veneto.

Costruita la ferrovia Udine-Nogaro, e specialmente se si prolungherà con un tronco economico sino a Porto Buso, la navigazione verso quegli scali sarà molto più fruttifera e Porto Buso potrà acquistare una seria importanza, fra i porti della regione veneta: già oggi Nogaro è il terzo porto del compartimento veneto, essendo inferiore solo a Venezia e Chioggia, benchè a grande distanza da questi, come risulta da pubblicazioni ufficiali. E di tale sperato miglioramento dei porti friulani è facile il trovare serie ragioni. Basta riflettere che ad essi deve affluire la massima parte delle merci che vengono esportate dalla Provincia di Udine e di quelle che essa importa, come pure una certa quantità delle merci che transitano per la Pontebba, come i legnami, le granaglie, i prodotti dell'Italia meridionale, ecc.

Ognuno sa che il trasporto per mare costa meno del trasporto colla ferrovia, specialmente se trattasi di lunghi percorsi. Perciò nessun dubbio che, date le facilitazioni al movimento marittimo, delle quali parlava dianzi, deve svilupparsi notevolmente la navigazione nei porti friulani surricordati; il confronto delle tariffe è facile ed i commercianti sapranno profittare del più economico mezzo di trasporto.

Ed allora sorge spontanea l'idea a cui fin da principio ho accennato, quella cioè di assicurare al Friuli tutti i vantaggi delle facilitate comunicazioni marittime, costituendo una *Società friulana di navigazione a vapore*. Si potrebbe cominciare umilmente, senza chiasso, con tutte le cautele per assicurare la riuscita. Il capitale dovrebbe essere limitato, come le prime operazioni; per ora basterebbero tre piroscafi di modesta portata, coi quali si potrebbero esercitare la linea verso Trieste e quella verso Venezia e l'Italia meridionale, toccando, per esempio, Venezia, un porto delle Romagne (Rimini o porto Corsini), Bari, Gallipoli e Catania. Credo che queste due linee servirebbero assai al commercio friulano e potrebbero compensare discretamente la Società. Anche per l'acquisto dei piroscafi si possono trovare favorevoli combinazioni, specialmente in Inghilterra.

Non è con un articolo di Giornale che si può sviluppare completamente un simile progetto: io ho voluto solo accennarlo, perchè venni incoraggiato a farlo. Del resto nella vostra Provincia è molto robusto il senso pratico degli affari ed io spero che i principali speditori e la Camera di Commercio vorranno studiare quella questione, ricordando che fra pochi mesi il Parlamento sarà chiamato ad accordare speciali favori alla navigazione. In ogni caso, occorre sollecitare la costruzione della breve linea Udine-Palmanova-Nogaro, da cui dipende il miglioramento della regione inferiore della Provincia.

Un nuovo titolo per ottenere anche l'appoggio governativo lo avrete fra breve, se, come si annuncia, il Ministro della guerra proporrà ed otterrà dal Parlamento l'approvazione alla divisata formazione di quattro nuove Divisioni, una delle quali risiederebbe ad Udine. Questa proposta è certo molto seria ed opportuna, essendo appunto la frontiera verso l'Judrio quella più esposta al nemico e quindi più bisognosa di una sollecita difesa e di essere bene studiata e munita. Anche Palmanova otterrà in questa occasione, secondo ogni probabilità, un aumento di presidio. Adesso dunque viene sempre più importante la linea Udine-Palmanova-Nogaro-Portogruaro, che gioverebbe assai a facilitare i trasporti militari.

Dovrei parlarvi anche di una Esposizione campionaria che si vorrebbe tenere a Genova in occasione dell'apertura della linea del Gottardo: ma oggi ho già varcati i limiti della corrispondenza e perciò mi arresto qui.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati. (*Seduta del 26 novembre*).

Nessuno avendo ieri ottenuto la maggioranza assoluta, procedesi al ballottaggio fra Cocconi e Cappelli per l'ufficio di segretario della Presidenza della Camera, fra Della Rocca e Melodia per un commissario del bilancio, fra Trompeo e Billia per un commissario di vigilanza sulla cassa depositi e prestiti.

Lasciate aperte le urne, Ferrero presenta i seguenti tre progetti di Legge: modificazione della Legge 30 settembre 1873 sull'ordinamento dell'esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra; reclutamento ed obblighi di servizio degli ufficiali di complemento; modificazione alla circoscrizione militare territoriale del Regno stabilita dalla Legge 22 marzo 1877. Dichiaransi urgenti.

Riprendesi poi il bilancio delle finanze ed approvansi i capitoli 11 al 20.

Sul 21, personale degli ispettori delle imposte dirette, Lugli crede che non ricevano giusti compensi. Vorrebbe aumentare il numero di quelli di prima classe e diminuire la seconda, accordando molte diarie più adeguate.

Magliani non mancherà di esaminare come migliorare la loro sorte.

Approvansi i capitoli 21 e seguenti fino al 34.

Al 35, personale della Giunta di censimento in Lombardia, parlano Plebano, Merzario, Cagnola Francesco, Sanguinetti Adolfo.

Il relatore Leardi giustifica parecchie spese criticate da Plebano, e sostiene le operazioni della Giunta di censimento, la cui esistenza è nuovamente difesa da Cagnola Francesco e Merzario.

Cavalletto osserva che secondo la Legge esistente del 1864, le operazioni della Giunta debbano essere non sospese, ma sollecitate ad ogni modo, pareguando l'importo di non pochi territori per raggiungere lo scopo della creazione della Giunta. Eccita il Ministero a non indugiare oltre a presentare la Legge di perequazione generale.

Righi associasi a Cavalletto; vorrebbe anzi che le operazioni della Giunta si estendessero anche ad altri compartimenti del Veneto, specie a Verona.

Magliani dice che presenterà fra breve la relazione della Commissione d'inchiesta sulle operazioni della Giunta, e perciò astiensi da ogni apprezzamento intorno di esse. La Giunta esiste per la Legge e deve esistere finchè termini il suo cómpito. Accenna poi a Cavalletto per quali ragioni si va lentamente negli studi relativi alla Legge di perequazione generale.

Dopo replica di Cavalletto, che fa nuovi eccitamenti, approvansi i cap. 35 e 36.

Baccarini presenta il progetto di Legge e la Convenzione pel riscatto delle ferrovie: Vicenza-Schio, Vicenza-Treviso, Padova-Bassano, Pisa e Colle Salvetti, Fuoro e Chiusi.

Il Presidente annunzia che lunedì discuteransi le elezioni contestate dei collegi di San Nicandro e Appiano.

Ripreso il bilancio al capitolo 37, Giovagnoli raccomanda gli scrivani straordinari del Macinato.

Plebano osserva che, cessando la tassa del Macinato, deve cessare la spesa e quindi è inutile fare modificazioni.

Bordonato osserva che per certi servizi gli agrimensori sono più competenti degli ingegneri, e chiede perciò sieno preferiti i primi.

Dissentendo dal preopinante, Curioni oppone che anche negli uffici tecnici di finanza devesi tenere distinta la carriera degli ingegneri da quella degli agrimensori.

Leardi dà spiegazioni sul capitolo e sull'avvenire degli impiegati del Macinato.

Magliani risponde a Giovagnoli che farà entrare in pianta gli straordinari e perciò ha dato una nota delle spese da aggiungersi al bilancio del Tesoro. A Curioni dice la fusione del personale del macinato col catastale essersi fatta, ma con distinzione delle carriere.

I cap. dal 37 al 59 sono approvati.

Sul 50, spese pel lotto, Cavalletto domanda se il ministro abbia prese cautele per impedire si rinnovino le frodi avvenute.

Magliani dà spiegazioni in proporito e conchiude lodando lo zelo e la perspicacia dell'avvocatura erariale nel condurre il processo De Mattia.

È approvato il cap. 59 e i seguenti e quindi il totale in L. 134, 287, 537 e il relativo art. di legge.

Chiudesi la votazione per le nomine dette in principio e si mandano le schede agli scrutatori.

Levasi la seduta ad ore 5.50.

NOTIZIE ITALIANE

È inesatto che vengano stabiliti novemilioni per le nuove costruzioni ferroviarie, costruendosi dalla Società Meridionale le linee Acquila-Rieti, Termoli-Campobasso, Campobasso-Benevento. Giusta l'antica convenzione si impiegheranno gli 84 milioni assegnati dalla medesima pei riscatti della rete veneta e delle linee Tuoro-Chiusi e Pisa-Collesalvetti.

— La Camera di Consiglio rinvia il Maccaluso al Tribunale correzionale. Il dibattimento avrà luogo prossimamente.

— I deputati della maggioranza, dietro invito dell'onor. Depretis, si raduneranno domani.

— Credesi che il Senato si convocherà prima del 10 dicembre. I senatori Brioschi e Vitelleschi, la cui mozione contraria alla legge elettorale, fu respinta nell'ufficio centrale, sono decisi di ripresentare al Senato la proposta di rinviare ad altro tempo la legge stessa.

— Nella votazione di ballottaggio avvenuta ieri alla Camera, e il cui esito si proclamerà nella seduta di domani, per la nomina di un segretario della Camera stessa risultò eletto l'onor. Cocconi il quale riportò 117 voti. L'onor. Cappelli, candidato antiministeriale, ebbe 80 voti.

Nella votazione pure di ballottaggio per un membro della Commissione generale del bilancio risultò eletto l'onor. Della Rocca con voti 91; l'onor. Melodia ebbe 87 voti; e furono inoltre deposte nell'urna 30 schede bianche.

A commissario per la cassa dei depositi e prestiti fu eletto l'onorevole Trompeo con voti 114; Billia ebbe voti 78.

NOTIZIE ESTERE

La squadra d'evoluzione austriaca ha ricevuto l'ordine di incrociare nelle acque montenegrine.

— Le notizie della Dalmazia meridionale sono sempre gravissime.

Il barone Jovanovic si è recato direttamente a Cattaro, senza toccare la capitale della provincia. Egli chiamò il colonnello Thömmel, ministro austrio-ungarico a Cetinje, per conoscere le intenzioni del Montenegro.

Si vorrebbe che il principe Nikita chiudesse le frontiere del principato agli insorti e impedisse ai suoi sudditi di aiutarli.

— La corte russa non ritornerà da Gatscina a Pietroburgo prima della fine di gennaio, perchè l'organamento del nuovo corpo di sicurezza non sarà terminato prima di allora. Lo czar abiterà lo stesso palazzo che abitava come principe ereditario. Il gran palazzo d'inverno non dovrà servire che per le feste e i ricevimenti solenni.

— Negli ultimi giorni vennero arrestati alcuni servitori del castello imperiale, non si sa ancora per quale motivo.

— Produce sensazione il fatto che il colossale processo Trigonja *alias* Mylord, sarà trattato presso il «Senato dirigente», il quale dal tempo della zarina Elisabetta sedeva quale suprema Corte di giustizia per ultima istanza. Si crede che dei 19 su 24 accusati che dovrebbero essere condannati a morte, 3 soli avranno questa condanna per assassinio politico.

— Il ministro francese pei culti, Bert, contro cui sono appuntati gli strali del clero, ricevendo il personale dei culti, disse che il ministro dev'essere nelle sue funzioni nè religioso nè antireligioso. Il Ministero non è un affare di dottrina, ma un affare d'ordine, di sorveglianza, di esecuzione delle leggi e dei regolamenti, nei rapporti fra la Chiesa e lo Stato. Vogliamo l'esecuzione rigorosa del concordato, ci terremo lontani dalla violenza e dalla grettezza. Si vedrà, conchiuse, che non sono rivoluzionario nè disturbatore ma uomo allevato al culto della scienza e della legge.

GAZZETTINO OMNIBUS

(Informazioni dell'*Agenzia Claes*)

Da Dublino, 24: Nella contea di Kilkenny, la casa di sir Richardson, agente di lord Bessborough, è stata attaccata da uomini armati che spararono contro parecchi colpi di fucile e sforzarono la porta. Sir Richardson è riuscito per miracolo a salvarsi.

* *

Da Limmerick, 24: Un ballivo è stato attaccato a Tullyham e malamente percosso.

In una perquisizione fatta ieri dalla polizia furono sequestrate molte armi e gran quantità di munizione. In seguito a ciò fu organizzata una più attiva sorveglianza.

***

Alla Borsa di Vienna produsse forte impressione la notizia delle differenze fra la Turchia e la Grecia.

Dalla Provincia

Festa scolastica.

Domenica 20 ebbe luogo in Pordenone la solenne distribuzione dei premi agli allievi delle Scuole comunali. Pochissimi gl'invitati per parte del Municipio, pochi gl'intervenuti, non essendosi dato alla festa bastevole pubblicità.

Il Sindaco disse parole d'incoraggiamento agli allievi ed espresse la sua soddisfazione al corpo insegnante, Il maestro Baldissera fece un discorso sull'insegnamento della ginnastica nei diversi paesi e riescì esatto nei particolari e forbito nella forma. Il prof. Caroncini parlò sull'andamento delle Scuole tecniche, e, dicendo dei programmi nuovi, sostenne che anche le Scuole tecniche possono giovare a rendere i giovani addatti al commercio, alle arti, alle piccole industrie; ammise però che a questo fine meglio si addatterebbe la riforma De Sanctis, che stabiliva un quarto corso professionale.

Pel dott. Molinari.

Il dott. Riccardo Selvatico, l'amico più intimo del compianto dott. Antonio Molinari pordenonese, erede, verso un vincolo di usufrutto, della sostanza del povero defunto, ha partecipato alla Congregazione di carità di Pordenone la sua determinazione di cederle la proprietà della sostanza stessa, perchè sia devoluta a beneficio del fondo per la Casa di ricovero che si stà colà pensando di istituire. È atto generoso e nobile, che non ha bisogno di lodi. Così quell'egregio uomo che fu il dott. Molinari, onore di Pordenone, sarà da una benefica istituzione per sempre ricordato fra i suoi concittadini.

La Presidenza poi di quella Società del Gabinetto di lettura si sta occupando di mandare ad effetto il gentile pensiero manifestato da molti soci e cittadini, di onorare con una cerimonia civile la memoria del suo vice-presidente dott. Molinari.

Pel carnovale.

A Pordenone si voglion far le cose per tempo, affinchè le riescan bene. Così pel carnovale prossimo si è già nominata una Commissione per la scelta dei migliori progetti di mascherate, che verranno presentati durante il concorso che si aprirà fra giorni, nonchè per la composizione del Giurì per la dispensa dei premi.

La suicida di Palmanuova.

La giovane suicida di Palmanuova, di cui nel nostro numero di sabato, è certa Simonutti Maria di Giuseppe; ed è vero ch'ella per miseria sarebbesi tolta la vita. Il pozzo in cui s'è gettata, è quello della caserma al numero uno. La visita fatta sul cadavere, constatò non esservi alcun segno di violenza, e la morte essere avvenuta per soffocamento. Era scomparsa da casa verso le sei e mezza di sera del giovedì.

Ecco quanto scrivono al *Secolo*, da Palmanova:

Diecinov'anni e bella e contegnosa, figlia unica di genitori, de' quali sta il padre con la pellagra in ospedale e la madre priva degli occhi.

Campavano, essa e la madre, col tenue salario dell'opera sua, e con qdanto la madre otteneva dalla carità privata: campavano a stento, tanto ch'ella pure di pellagra avea dato segno; ma pur campavano.

Sonochè la vista s'era indebolita anco a lei, e la filanda doveva essere chiusa fra breve: come sostener sè e la povera madre cieca?

Il fatto dei contrabbandieri.

Non uccisione, come dicevamo sabato per avute informazioni, ma un ferimento grave sarebbe fra contrabbandieri avvenuto nella sera di mercoledì, mentre stavano passando il confine presso il villaggio di Borgnano nel territorio di Cormons. Il ferito è certo Val. Zucco da Visinale di Buttrio ed il feritore certo G. Pietro da Camino.

Infanticidio.

Sabato sera una contadina di Artegna partoriva un bambino illegittimo e lo soffocava quindi in un armadio.

I preti.

Scrivono da Varmo all'*Adriatico*:

Sono diversi giorni che qui abbiamo una turba di preti che ci hanno messo sottosopra tutta la popolazione. Il parroco, un furbacchione, da due anni è idrofobo per non aver potuto spuntare l'insediamento d'un prete quale maestro comunale. Egli a capo di oltre una decina di preti fa sì che dopo le 3 ant. si suonino le campane per chiamare quella povera gente in chiesa e lì, con prediche, li tengono sino a giorno. La sera poi quei poveri villici, stanchi dal lavoro, sono di nuovo chiamati dal suono delle campane. Come dapertutto, anche qui guadagnano terreno per l'avvenire, cominciando intanto ad assicurarsi l'ascendente sul popolo. Essi hanno fatto il diavolo a quattro con la confessione generale, tanto che non bastarono i confessionari della vicina parrocchia e dovettero ridurre a tale uso degli armadii.

E i liberali intanto dormono della grossa: speriamo non venga giorno che se ne abbiano a pentire amaramente.

Libro della questura.

Incendio. In Ciseris, nel 22 corr., si manifestò un incendio che cagionò un danno di l. 800 a Vidoni Luigi. L'incendio sarebbe doloso e se ne sospetta autore certo G. S.

Suicidio. In Montereale, nel 21 corr. certo D. A. P. gettavasi da una finestra, rimanendo all'istante cadavere.

Funeri d'una egregia dama.

Fanna, 24 novembre 1881.

Mentre le scrivo, da tutto il nostro Distretto si accorre ad accompagnare all'ultima dimora la *contessa Marina Puppi di Maniago*. L'amore di quanti la conobbero, le preci de' poveri e degl'infelici accompagnano al trono dell'Eterno quest'anima eletta, eminente in que' pregi di pietà e carità che sogliono passare da padre in figlio in quell'ottima tra le famiglie.

In mezzo a tanto lutto non può immaginare quello del mio cuore. Bisognerebbe che sapesse quanto affetto le dobbiamo!

Quando il mio povero padre, incerto dell'avvenire, iniziava la sua carriera in Maniago conducendo colà in isposa mia madre, essi trovarono in quella rispettabile dama un'amica preziosissima, e noi nascemmo sotto la di Lei protezione, e io dalle fasce imparai la riverenza che si doveva al suo nome.

Oh quanto affetto le dobbiamo! Quale conforto nelle nostre sventure, quale sollievo s'avea nel venire ogn'anno alle patrie colline per riposarsi presso di Lei nell'atmosfera vivificante in quella casa benedetta!

Come il pensiero di quella nobilissima donna resterà perenne e prezioso ricordo tra noi! Come il nostro... ma io non ho cuore di darle l'estremo vale... e, pensando agli afflitti superstiti, invano cerco una parola che valga a lenire il loro dolore....

Accolgano essi le lagrime di cui è bagnato questo foglio...

E Lei, Professore carissimo, accetti i nostri saluti, e mi creda

Obb.ma
Ortensia Bellina.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 26 novembre (N. 97), contiene:

1. Estratto di bando. Per conto dell'Erario, il 20 prossimo dicembre alle 10 ant. davanti il Tribunale di Pordenone seguirà pubblico incanto in un solo lotto di alcuni beni in mappa di Cusano appartenenti a Lay Gualtiero Maurizio fu Francesco di Ungheria, sul dato di lire 3961.68.

2. Id. A richiesta del Regio Demanio e Tasse di Udine, il 15 stesso mese e davanti il medesimo Tribunale in confronto di Bertuzzi Pietro di Giuseppe di Udine seguirà pubblico incanto per la vendita di stabili in mappa di Vigonovo sul dato stabilito in bando precedente, restando ferme le altre condizioni in questo stabilite.

(*Continua*).

Il sussidio al Ledra. La Commissione recatasi a Roma per ottenere il concorso del Governo per la ultimazione dei lavori del canale del Ledra, si è recata jeri dal ministro dei lavori pubblici.

Il maggior generale De Bassecourt. Il Bollettino militare pubblica il decreto, col quale il maggior generale De Bassecourt è collocato a riposo ed è nominato tenente generale di riserva.

Conferenze di mascalcia. Il regio Prefetto comm. Brussi ha diramato, in data 25 corr., la seguente Circolare ai Sindaci della Provincia, nella quale è compreso il programma per le Conferenze di mascalcia da noi sabato promesso:

« In seguito ad autorizzazione impartita dal Ministero di agricoltura, industria e commercio nei locali della Scuola d'arti e mestieri presso questa Società operaia, si terranno dal signor Veterinario Provinviale dott. G. B. Romano delle conferenze di mascalcia.

« Nelle medesime si tratteranno specialmente i seguenti punti:

« 1. Struttura anatomica del piede del cavallo;

« 2. Fisiologia del piede e delle diverse parti che lo compongono;

« 3. Confezione ed applicazione del ferro sopra un piede patologico difettoso nell'appiombo, indicando le malattie e le cause che determinarono la malattia o difetto;

« 4. Dei ferri paliativi e dei nuovi ferri igienici.

« A maggior comodo degli accorrenti, le conferenze si terranno in due corsi, uno serale nei giorni di martedì e venerdì della settimana a datare dal 2 p. v. dicembre alle ore 6 1|2 pomeridiane, e l'altro festivo in tutti i giorni di festa governativa, alle ore 10 1|2 ant. a datare dal 4 detto mese di dicembre.

« Anche per questa volta, come nel 1879, il prefato Ministero ha assegnato due premi di lire 20, due di lire 15 e quattro di lire 10 da concedersi a quei manischalchi, che avranno dato prova di maggiore intelligenza, assiduità e profitto, ai quali sarà pure rilasciato uno speciale certificato d'idoneità e capacità.

« Sia compiacente la S. V. di curare perchè tale provvida disposizione del Governo sia portata a conoscenza di quanti ne possono aver interesse onde ne abbiano ad approfittare. »

Presentazione di due capitani. Ebbe luogo ieri, in Mercatovecchio e davanti a tutto il Reggimento disposto in parata lungo l'ala di ponente di Mercatovecchio, la presentazione di due nuovi capitani Lanfranchi Ferdinando e Gusberti Scipione. Fu il colonnello che li presentò ai soldati, con opportune parole raccomandando a tutti quel rispetto verso i due nuovi superiori che è cardine della vita militare.

Scuola di ginnastica per gli operai. Come annunciammo, ebbe luogo ieri l'apertura della scuola di ginnestica per gli operai, nella ex Chiesa dei Filippini, coll'intervento di circa 80 alunni. Vi pronunciarono poche parole il Presidente della Società di ginnastica avvocato Fornera ed il Vice-presidente della Società operaia signor Bardusco Luigi, raccomandando agli allievi assiduità ed ordine.

Vita militare. Dal Bollettino militare togliamo le notizie che riflettono i reggimenti qui di stanza. Il capitano del nono fanteria signor Randaccio cav. Ignazio, da primo dicembre prossimo, è collocato nella posizione di servizio ausiliario in seguito a sua domanda ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento della pensione provvisoria; egualmente il tenente veterinario nell'undicesimo cavalleria (Foggia) signor Carbonero Giuseppe ed il tenente del nono fanteria sig. Dirisia Marcello, comandato nel distretto di Pinerolo.

Società operaja. Il Consiglio, nella seduta di ieri, fra diecinove concorrenti, scelse quale fattorino della Società il signor Gilberti Gio. Battista.

— Questa sera alle ore 8 comincia la discussione del nuovo progetto sui sussidii continui pei soci della Società operaia. Rinnoviamo l'annuncio per i soci che desiderassero assistere alla discussione stessa.

Exequatur concesso. Rileviamo dal numero 96 del Bollettino Ufficiale del Ministero di grazia e giustizia che fu concesso l'Exequatur alla Bolla pontificia di nomina del sacerdote Deotti Antonio ad un canonicato semplice nel Capitolo metropolitano di Udine.

Società dei Reduci dalle Patrie Campagne. I membri della nostra Associazione Sacerdote Conte Giampietro de Domini e dott. Fabio Celotti furono nominati Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

La sottoscritta adempie al gradito ufficio di segnalare tali onorificenze, accordate in omaggio ai meriti militari e civili di questi due distinti patrioti, e di ringraziare il nostro Prefetto comm. Brussi per averne fatta proposta. È questo indizio del pensiero che il R. Governo prende per una classe di benemeriti troppo finora dimenticata.

Per il che lice anche sperare che alla fine verrà addottato qualche provvedimento efficace ad ajutare materialmente quei *Reduci* che, perduta la salute e rovinata l'economia per la causa di tutti, languono nella più squallida miseria.

Sarà questa una *vera riparazione*.

La Presidenza.

Nuova marca da bollo. Un decreto reale del 20 corr. ha stabilito che alla marca da bollo a tassa fissa da cent. 5 portante l'effige di Re V. E. II, ne sia sostituita altra dello stesso prezzo coll'effige di S. M. Umberto I. La nuova marca andrà in uso col 1 gennaio 1882. Però anche dopo quel giorno, continuerà la vendita e l'uso dell'attuale marca, fino a completo esaurimento delle relative scorte.

Un giovane che fa molto bene è il nostro Bonaldo Stringher, con decreto ministeriale da vice segretario di prima classe promosso a segretario di terza classe.

Il programma d'insegnamento per le scuole tecniche è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* di sabato.

Il processo pel fatto di contrabbando al Paradiso. Riassumiamo, come avevamo promesso nel numero di sabato, le risultanze di questo interessante processo.

Nel giorno 24 dicembre 1881 una comitiva di 60 o 70 individui, portanti tutti un sacchetto di zucchero per ciascuno, si trovarono raccolti nel cortile di certo Paravan, colono del conte Caratti nel villaggio di Paradiso. Provenivano tutti dal territorio austro-ungarico, dove avevano comperato lo zucchero, con intenzione di contrabbandarlo e venderlo a Rivignano, a Codroipo, ecc. Tutti questi individui appartenevano ai Comuni di Teor, Pocenia, Castions di Strada, Rivignano; e per la maggior parte erano nuovi al brutto mestiere intrapreso in quel giorno.

Nello stesso mattino, un drappello di guardie doganali, senza sapere della grossa comitiva di contrabbandieri che stava per arrivare, si era messo in appostamento nella località detta *la fornace* sulla strada di Torsa, col proposito di arrestare qualche gruppo di gente sospetta in materia di frodi ai diritti doganali, tanto più che quello stradale veniva designato come uno dei più infestati.

Qualcheduno del paese avvertì i contrabbandieri della presenza delle guardie doganali; ed allora due o tre si staccarono dalla Comitiva ed andarono a confabulrre col brigadiere, cercando di persuaderlo a lasciar loro almeno una parte dello zucchero. Il brigadiere, sulle prime, stette dubbioso; ma, visto che gl'intendimenti dei contrabbandieri erano tutt'altro che ostili ed improntati anzi di paura nelle guardie, cominciò a farsi coraggio e rifiutò ogni trattativa. Allora cominciarono discorsi più o meno calorosi fra contrabbandieri e guardie, preghiere da parte dei primi che qualche cosa venisse loro lasciato, ed il brigadiere, comprendendo di poter osar molto, fece dire alla comitiva, e lo disse egli stesso ripetutamente, che se non lasciavano tutti i sacchi, egli avrebbe usato delle armi: anzi minacciò di adoperarle subito se non avessero gettati via i bastoni, di cui parecchi si servivano per portare il sacchetto. I contrabbandieri ubbidirono; gettarono i bastoni, ma riguardo allo zucchero, non seppero decidersi a lasciarlo; ed allora il brigadiere, dapprima fece inastare le baionette sui moschetti, quindi ordinò ad uno dei suoi di tirare una fucilata a salva.

Udito il colpo, i contrabbandieri furono invasi dal panico e si diedero a fuga precipitosa. Non desistette il brigadiere dal suo intendimento di usar le armi, e per primo, con un colpo di revolver nella schiena, uccise il più vicino, quindi le altre guardie tirarono sui fuggenti, dei quali un altro cadde morto e dieci o dodici feriti, tutti nella schiena. Questo contegno delle guardie venne trovato legittimo dalla Commissione d'inchiesta della Commissione militare di Venezia, la quale esonerò gli agenti della forza da ogni responsabilità; venne severamente censurato il massacro inutile nello sviluppo del fatto davanti al Tribunale correzionale.

Ridotta però tutta la questione al contrabbando, essendo risultato che su trenta imputati otto soli erano confessi, gli altri negativi e non convinti, fu dichiarata la colpabilità di quegli otto accordando loro le circostanze attenuanti; tutti gli altri furono assolti. In conseguenza di ciò si videro ridotta la pena da 3 anni ad un solo anno di carcere, e la multa in comune a sole lire 950.

Quali difensori fungevano l'avv. Cappellini di Venezia e l'avv. Ernesto D'Agostini di qui. »

Accademia di Udine. — *Avviso librario* — È uscito il 3° volume dell'*Annuario statistico della Provincia di Udine* (1881) al prezzo di lire **cinque.** Chi aquisti uniti i tre volumi (1876. 1878, 1881) potrà averli al prezzo di lire **otto.**

Rivolgersi dai principali librai o all'Edicola o dal sig. G. B. Missio assistente Bibliotecario Comunale.

Andata in vagone salon e ritorno in carro da bestiame. Così si può dire del viaggio del principe Gregorio Schterbatowf.

Venne in Italia — nella terra « dei cantici e dei fiori » e andò a prendere stanza a Genova, colla speranza che l'aria imbalsamata della Liguria

« Dove nel mar si specchiano i pallidi oliveti,
« Dove i colli son ricchi d'aranci e di palmeti »

gli avesse a correggere il sangue e potesse distrarlo dalle *noie* che lassù in Russia i nikilisti procacciano a quei feudatari favolosamente ricchi: ed invece, nella ridente Italia trovò la morte.

Arrivava infatti alla nostra stazione, sabato sera, il corpo del principe Schterbatowf, chiuso ermeticamente in doppia cassa, l'una di zinco l'altra di legno, in un carro da bestiame — come i regolamenti ferroviari prescrivono. — Passò quivi la notte per ripartire iermattina col primo treno della Pontebbana alla volta di Mosca.

Sia veloce il tuo viaggio o Principe, e giunto nella fredda tua patria, ti sia lieve la terra! E sopratutto, che l'immobilità della fredda tua salma ti tenga al sicuro delle ricerche della polizia russa, così sospettosa!...

Il Cittadino Italiano di sabato riporta nella sua cronaca integralmente la relazione che noi ci procuriamo del mercato grani.

Siccome l'averla ci costa non poca fatica e spintoni, e anche per la nostra insistenza ci buschiamo dagli accorrenti al mercato delle insolenze, così preghiamo il *Cittadino*, se in avvenire vuole da noi copiare le notizie del mercato, a citare almeno che le prende dal nostro Giornale.

Infelice soldato! Un uomo che non benedirà certo la vita militare è quello che partiva sabato sera col diretto dalla nostra stazione per quella di Empoli.

Era un soldato del 48° fanteria accompagnato e sostenuto da un altro soldato e da un caporale.

Nell'agosto di quest'anno il 48° fanteria con altri reggimenti era accampato nelle vicinanze di S. Daniele per le manovre.

Il soldato di cui parliamo fu preso in quelle località dal tifo e condotto al nostro ospitale militare. Guardò il letto per parecchio tempo, ma poi fu salvo e già usciva co' suoi camerata, ritornando alle gioie della salute.

Quelle gioie non doveano essergli però a lungo concesse; chè un'apoplessia parziale lo assalse e gli paralizzò tutta la parte sinistra del corpo, rendendogli così morto il braccio e la gamba sinistra.

La scienza venne indarno invocata; per quell'uomo non v'era più possibilità di guarigione e perciò egli fu mandato alla sua casa esente dal servizio militare.

Buon ancora per lui che la famiglia sua — che dicesi abbia negozio di cappelli di paglia — potrà sostenerlo; altrimenti finirebbe i suoi giorni in uno spedale, dimenticato, solo...

Ecco un giovanotto che, partito da casa baldo e pieno di speranze, vi ritorna infermo, colla morte qual sola desiderata uscita da una infelicità inconsolabile!...

Un povero villico perdette jeri un biglietto da lire 20 da piazza S. Giacomo a Paderno.

Chi lo avesse trovato, farebbe opera pia a depositarlo appo l'Amministrazione della *Patria del Friuli.*

Un altro borsaiuolo venne ieri arrestato. È certo C. P. di Venezia, pregiudicatissimo. Anche quello di sabato è pregiudicato ed ammonito. Sarebbe da Verona.

Grande magazzino Milanese
Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — UDINE.

Per la comodità e garanzia del Pubblico, per i prezzi ridottissimi, e pella qualità della merce, merita attenzione il *grandioso magazzino vestiti fatti* del sig. Cherubino Berti di Venezia.

La semplicità del negozio, la condotta del medesimo da parte del proprietario, le spese mitissime a cui è soggetto, fa che il suddetto possa vendere la merce al massimo buon mercato, senza tema di qualsiasi concorrenza.

Perciò potè non solo conservare, ma bensì vieppiù aumentare la numerosissima clientela, ed anzi in seguito alla vendita straordinaria fu aumentato e completato l'assortimento.

È inutile il dire che tutti coloro che

vi fecero acquisti, ne rimasero soddisfattissimi; e ciò lo posso assicurare sul mio onore, poichè io mi servo da 8 anni (e non per la prima volta), e quindi ebbi campo di capacitarmi ed assicurarmi di poter affermare ad onore del sig. Berti che pella qualità, confezionatura e modicità ne' prezzi della merce può gareggiare colle primarie case d' Italia. A. C.

Cenno bibliografico.

Nel reputato periodico « gli Annali delle strade comunali obbligatorie » è riprodotta una memoria sulla cartografia all' Esposizione di Venezia redatta dal distinto Capo Divisione alla Direzione Generale dei ponti e strade, il cav. ing. Camillo Carloni.

L'autore con breve relazione ha tratteggiato particolareggiato esame su quella partita, e, ben lungi da vane discussioni, ha saputo ritrarre quanto vi era di bello e di buono, mostrando profondità di cognizioni, ben superiori alle dichiarazioni troppo modeste della sua conclusione.

Da questo studio puossi rilevare lo stato delle varie nazioni rispetto a tale ramo di scienza, e fare confronti col nostro paese non solo, ma eziandio conoscere quanto ancora possiamo attenderci; giacchè il chiarissimo Ingegnere ci traccia in certa guisa la via, che ci rimane a percorrere in questo importantissimo studio.

Certe indicazioni che sembrano semplici, racchiudono il germe di opere grandi, che l'Italia deve attendere dai suoi figli, e coloro che si dedicano a tale partita in questa memoria possono trovare cognizioni utili e nuove.

È ben da lodare il cav. Carloni, che, con le tante sue occupazioni, trova pur il tempo di regalare il suo paese di una Memoria così preziosa qual'è questa. Se tutti quelli che possono, perchè non difettano nè di intelligenza nè di tempo, seguissero il suo nobile esempio, egli è certo che il nostro paese procederebbe assai più lesto sulla via del progresso scientifico, morale e politico, da cui solo dipende la nostra vita avvenire.

Y.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino sett. dal 20 al 26 novembre.

Nascite

Nati vivi	maschi	9	femmine	5
id. morti	id.	1	id.	1
Esposti	id.	2	id.	2
			Totale n.	20

Morti a domicilio.

Francesco Feltrin fu Francesco d'anni 67 passamanaio — Rosa Ravioni di mesi 4 — Rosa Arrigotti di Giuseppe di giorni 20 — Giuseppe Iodri fu Francesco d'anni 66 braccente — Luigia Coviz fu Giuseppe d'anni 27 sarta — Rachele Manfredo di Girolamo di mesi 2 — Pasqua Del Fabbro-Rizzi fu Angelo d'anni 61 contadina — Maria Burani-Braidotti fu Giovanni d'anni 68 agiata Luigi Cainero di Giuseppe d'anni 6 — Silvio Tombozzo di Giuseppe di mesi 2.

Morti nell'Ospitale Civile.

Maria Foschia-Michelutti fu Angelo d'anni 39 contadina — Rocchina Coccito-Ferrero fu Giuseppe d'anni 40 att. alle occ. di casa — Domenico Tosoo fu Giovanni d'anni 63 braccente — Antonio Coccolo fu Valentino d'anni 60 agricoltore — Angelo Foschiatti fu Gio. Batta d'anni 67 muratore — Teresa Buffon-Collavitti fu Pietro d'anni 65 contadina.

Totale n. 16.

dei quali 6 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni.

Angelo Juri agricoltore con Giovanna Gorizzo contadino — Antonio Minghelo agricoltore con Santa Bargobello contadina.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale.

Antonio Rizzi muratore con Maria Letizia Clarotti att. alle occ. di casa — Giovanni Battista Piccoli calzolaio con Giuditta Gasparini setaiuola — Enrico Magrini maestro di musica con Livia Marini att. alle occ. di casa — Domenico Teja negoziante con Maria Weidinger civile.

L'egregio amico dott. Gio. Batta Romano, Veterinario provinciale, fu crudamente colpito dalla sventura. Inesorabile malattia gli rapì il suo tenero figlioletto **Tullio.**

Poveri genitori, che concentraste la vostra vita nell'affetto pei figli, cercate conforto nella fiera disgrazia tenendovi stretto al seno il vostro carissimo primogenito.

S. D. F.

I conjugi Giovanni Battista dott. Romano e Bossi Emilia partecipano ai parenti ed amici la dolorosa perdita del figliuoletto **Tullio** di anni uno e mezzo, avvenuta la scorsa notte.

Udine, 28 novembre 1881.

I funerali seguiranno domani martedì alle ore dieci ant., nella Parrocchia della B. V. delle Grazie.

ULTIMO CORRIERE

Notizie da Madrid recano che la stampa spagnuola è eccitatissima contro la Francia per i movimenti sospetti delle truppe francesi verso il Marrocco.

— Göschen propone l'istituzione a Costantinopoli di una commissione finanziaria internazionale simile a quella stabilita per il controllo delle finanze egiziane.

— Dicono che Bu-Amama minacci la ferrovia del Kreider. Il *Télégraphe* conferma l'incursione di Sisliman a Mecheria. La situazione dell'Algeria è grave. In compenso quella della Tunisia è migliore.

— Al Cairo la situazione s'intorbida. Arabi-bey avrebbe insultato pubblicamente il commissario francese.

— Dilke, che si disponeva a partire per Tolone, è stato chiamato telegraficamente a Londra.

— Il principe Hohenlohe ha dato a Gambetta le più rassicuranti spiegazioni circa l'Egitto.

— I giornali inglesi affermano che il Governo francese sta fortificando le coste tunisine.

— Si conferma che in occasione della discussione del bilancio dell'entrata si rinnoverà la proposta della riduzione del prezzo del sale, domandando l'appello nominale. Ove ciò avvenga, Magliani si opporrà.

TELEGRAMMI

Parigi, 26. La Commissione d'iniziativa prese in considerazione la proposta d. Naquet sul divorzio.

Chanzy restorebbe a Pietroburgo.

Un dispaccio da Tunisi dice: I tunisini sono immensamente impressionati dalla lettura del giornale *Dieuaz*, che pubblicasi a Costantinopoli eccitante la Tunisia e l'Algeria a rivoltarsi contro i francesi.

Parigi, 26. Stamane fu firmato il trattato di commercio tra la Francia e l'Olanda.

Tirman antico prefetto, fu nominato governatore civile dell'Algeria.

Parigi, 26. Si ha da Londra che Granville ricusa d'impegnarsi verso il Vaticano di scegliere soltanto un diplomatico cattolico. Ciò impedisce la conclusione delle trattative.

Berna, 26. Il Granconsiglio pel Cantone di Berna respinse una petizione con migliaia di firme che chiedeva il ristabilimento della pena di morte.

Parigi, 27. Il Governo presenterà in gennaio un progetto per la revisione parziale della Costituzione e quindi per la riforma della magistratura.

Costantinopoli, 26. Conduriotis protestò per la chiusura delle poste greche e si appellò agli ambasciatori. Questi si sono rivolti ad Assim pascià consigliandogli moderazione.

Londra, 26. In un suo discorso, Hartington difese il Governo che insiste per la esecuzione del Trattato di Berlino e cerca di ottenere l'esecuzione degli articoli riguardanti l'Armenia.

Hartington dipinse la situazione in Irlanda come poco soddisfacente. Bisogna studiare dei compensi ai proprietari; il Governo continuerà ad agire con fermezza; la sua pazienza è inesauribile.

Madrid, 27. Il Senato discute la conversione dei prestiti al 50 per cento.

Londra, 26. Il Governo decise di procedere colla massima severità in Irlanda, l'attività dei feniani dilatandosi per tutta l'isola.

Londra, 26. Ashley, segretario al ministero del commercio, pronunziò al *meeting* di Brixton un discorso: l'Inghilterra, disse, non può annettersi l'Egitto per assicurarsi soltanto il passaggio di Suez. Se la Francia non domanda un influenza esclusiva, l'Inghilterra è pronta ad agire d'accordo ma non ammetterebbe l'intervento di alcun altra potenza.

Un accidente ferroviario avvenne alla stazione di Edimburgo. Tre morti, parecchi feriti.

Parigi, 26. Dispacci privati inglesi dicono che Bourke chiese che l'Inghilterra assista la Porta contro i maneggi di Novikoff il quale cerca di impedire gli accomodamenti coi *bondholders*.

Vienna, 26. Alcuni deputati dalmati hanno protestato contro la qualifica di « bande brigantesche » data dal ministro della difesa del paese ai crivosciani.

I giornali della Dalmazia hanno ricevuto ordine di non pubblicare alcuna notizia sull'insurrezione. Il *Narodni List* di Zara che l'aveva trasgredito, venne sequestrato.

La stampa locale ha mandato corrispondenti speciali alle Bocche di Cattaro.

La corazzata *Arciduca Alberto*, la fregata in legno *Landon* e la cannoniera *Nautilus* hanno gettato le ancore nel canale di Cattaro.

Dall'Erzegovina si annunciano parecchi scontri tra soldati e insorti. Le truppe avrebbero avuto la peggio.

I cristiani dell'Erzegovina hanno diretto al Governo una petizione per la soluzione della questione agraria.

Pietroburgo, 26. Un individuo, chiesto un abboccamento, per fare importanti comunicazioni al generale Tscherevin, gli sparò contro due colpi di rivoltella.

Il generale rimase illeso ad onta della vicinanza. Accorsa gente, l'assassino cercò di suicidarsi. Non vi riuscì e fu arrestato.

ULTIMI

Berlino, 27. Nuovi particolari sull'attentato di Pietroburgo recano che l'arrestato finì per confessare.

Egli si chiama Sankowsky, è nobile polacco, ed ha 30 anni. Disse di essere stato istigato da certo Meluikov, che venne pure arrestato.

Il generale Tschevin rimase ferito a un braccio.

La politica sarebbe estranea al fatto.

Parigi, 27. Un dispaccio da Vienna conferma che la Turchia protestò contro l'applicazione della legge militare nella Bosnia ed Erzegovina. Se la protesta restasse senza effetto, la Turchia rivolgerebbesi alle potenze.

Madrid, 27. Il ministro degli esteri rispondendo iersera ad un senatore, disse ignorare che le colonne francesi sieno entrate nel Marocco. Il gabinetto sorveglierà gl' interessi dellla Spagna.

Costantinopoli, 27. Martedì Corti sarà ricevuto in udienza solenne dal Sultano per la consegna del collare dell'Annunziata.

Vienna, 27. Il *Correspondenz Bureau* è autorizzato a smentire che gli insorti crivosciani si siano impadroniti di tre fortilizi facendone prigioniera la guarnigione.

Roma, 27. La Commissione generale del bilancio a voti unanimi approvò il capitolo della spesa del bilancio della marina riferentesi alla costruzione delle nuove navi. Alcuni commissari fecero riserve sul tipo della nuova nave da mettersi in cantiere.

Iersera la Commissione generale del bilancio partecipò verbalmente al Ministro dell' istruzione, all'uopo intervenuto, la deliberazione presa intorno all' aumento di spesa richiesto in lire 174 mila, per il miglioramento degli stipendi del personale addetto alle gallerie, scavi e musei. La deliberazione fu negativa, vietando l'ordine del giorno adottato dalla Camera il 6 luglio 1881 qualunque aumento di spesa per gli organici che non venga compensato da altrettanta economia derivante dai ruoli stessi.

Il Ministro però fu invitato ad indicare se e quali servizi nuovi, non contemplati nel bilancio definitivo del 1881, richiedessero aumento di personale, e in qual misura e con quale spesa.

Oggi alle ore 1 pom. si riunì la sottocommissione delle finanze con l'intervento del ministro delle finanze per ultimare la relazione del bilancio dell' entrata. Alle 11 1/2 pom. si riunì la Commissione generale per udire la lettura della relazione del bilancio della guerra.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Tunisi, 28. La colonna Audizoy rientrò jeri immediatamente in Testua-Yfla. La colonna Laroque, comandata da Ubigoy, va a compiere la spedizione presso Uledayar per ricevere le contribuzioni di guerra imposte alle tribù ribelli.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Buoi	K. 650	K. 335	L. 64 0/0	L. 128 0/0
Vacche	» 370	» 170	» 54 0/0	» 112 0/0
Vitelli	» 64	» 36	—	» 70 0/0

Animali macellati

Bovi N. 33 — Vacche N. 12 — Civetti N. — Vitelli N. 222 — Pecore e Castrati N. 18 — Suini N. 58.

Qualità dell'animale	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	Prezzo a peso vivo	Prezzo morto fuori il solo sangue	Prezzo morto sventrato
Suino	K. 134	K. —	l. 103 0/0	l. —.—	L. 120 0/0

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 26 novembre 1881

(listino ufficiale)

	All' ettolit. da L.	All' ettolit. a L.	Al quintale giusta ragg. ufficiale da L.	Al quintale giusta ragg. ufficiale a L.
Frumento	19.75	21.—	26.15	27.80
Granoturco vecchio	10.—	13.50	13.74	18.68
» nuovo	—.—	—.—	—.—	—.—
Segala	14.20	—.—	19.38	—.—
Sorgorosso	5.75	7.20	—.—	—.—
Lupini	—.—	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	16.—	22.—
Fagiuoli di pianura	—.—	—.—	—.—	—.—
» alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
Orzo brillato	—.—	—.—	—.—	—.—
» in pelo	—.—	—.—	—.—	—.—
Miglio	—.—	—.—	—.—	—.—
Lenti	—.—	—.—	—.—	—.—
Saraceno	—.—	—.—	—.—	—.—

FORAGGI (Al quintale)	fuori dazio da L.	fuori dazio a L.	con dazio da L.	con dazio a L.
Fieno: dell'alta 1ª qualità	4.70	5.50	5.40	5.90
dell'alta 2ª »	4.—	4.60	4.70	5.30
della bassa 1ª »	3.60	4.10	4.30	4.80
della bassa 2ª »	2.90	3.50	3.60	4.20
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	3.50	—.—	3.80	—.—
COMBUSTIBILI				
Legna da ardere, forti	1.64	1.94	1.90	2.20
» dolci	—.—	—.—	—.—	—.—
Carbone di legna	5.70	6.—	6.30	6.60

DISPACCI DI BORSA

Parigi, 26 novembre

Rendita 3 0/0	85 30	Obbligazioni	—.—
id. 5 0/0	115.60	Londra	25.23.1/2
Rend. ital.	89 10	Italia	2.1/2
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	100 7/16
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	13.15
» Romane	133 —		

Venezia, 26 novembre

Rendita pronta 91.40 per fine corr. 91.50
Londra 3 mesi 25.48 — Francese a vista 102.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.48	a 20.50
Bancanote austriache	» 217.50	» 218.—
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

Berlino, 26 novembre

Mobiliare	625.—	Lombarde	256.50
Austriache	553.50	Italiane	88.—

Londra, 25 novembre

Inglese	100. 1/8	Spagnuolo	28 5/8
Italiano	88.5/8	Turco	12.5/8

Firenze, 26 novembre.

Nap. d'oro	20.51.1/—	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.49	Banca To. (n°)	—.—
Francese	102.25	Cred. it. Mob.	901.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	91.42
Banca Naz.	—.—		

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 28 novembre

Londra 118.70 — Arg. —.— — Nap. 9.41.1/—

Milano, 28 novembre.

Rend. italiana 91.30 — Napoleoni d'oro 20.46

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

27 novembre 1881	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 p
Barometro rid. a 0° alto m. 116.01 sul livel. del mare m.m.	757.0	754.2	753.4
Umidità relativa	94	94	93
Stato del Cielo	nebbioso	nebbioso	coperto
Acqua cadente	—	0.3	0.6
Vento direz.	w	calma	calma
Vento vel. c.	1	0	0
Termometro cent.°	6.6	7.5	7.6

Temperatura massima 7.8, minima 4.8
Temperatura minima all'aperto 4.4

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 26 novembre 1881.

Venezia	53	35	60	15	85
Bari	71	47	73	39	76
Firenze	63	68	24	3	11
Milano	24	82	39	73	53
Napoli	49	85	42	19	50
Palermo	50	10	9	88	40
Roma	82	50	65	34	6
Torino	14	13	71	71	62

Avviso per le famiglie

Vendita vino padovano all' ingrosso da 25 litri in poi, lire 30 all'ettolitro fuori dazio.

Recapito al Magazzino Padovano annesso al Caffè Nuova Stazione, Porta Aquileja.

Nei magazzini di Casa Antonio Nardini (fuori porta Pracchiuso) **vendesi** all' ingrosso ed al minuto, *per pronta cassa*, **Legna da fuoco** di diverse qualità, tagliata ad uso stufe. Prezzi da L. 2.80 a L. 3 il quintale, compreso dazio e condotta a domicilio in città e suburbii.

Recapito per ordinazioni presso il sig. **Gaetano Buracchio** alla rivendita privative in via Palladio N. 1 (ex S. Cristoforo) Casa Nardini.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

MAGAZZINO MILANESE

aperto da 8 anni

PIAZZA V. E. N. 6 UDINE

AL MASSIMO BUON MERCATO — AL MASSIMO BUON MERCATO

Ch. Berti di Venezia

avverte la numerosissima clientela che in seguito alla vendita straordinaria *di vestiti fatti* verificatisi come di consueto durante la stagione ne ha aumentato e completato l'assortimento.

LISTINO

Makferland misti	L. 29 in più
Collari di stoffa diagonal	» 21 »
Soprabiti di stoffe diverse, panno etc. foderati in flanella ovatati od in pluch velutato	» 24 »
Calzoni d' inverno stoffe novità ultima moda	» 8 »
Gilet	» 2 »
Giacche	» 16 »
Vestiti da bambino	» 12 »
Collari castor ruota perfetta, di tutte le tinte	» 24 »

Il proprietario dirigendo da sè medesimo il proprio negozio e non avendo per conseguenza spese straordinarie avverte esser in caso di vendere la merce al **30 per cento di ribasso.**

Quasi per niente

per Famiglie, Alberghi, Trattorie ecc.

Per cessazione di commercio si mette in vendita, col 50 per cento di ribasso sul prezzo di stima, una enorme quantità di Argenteria Britannia, proveniente dal fallimento delle fabbriche riunite di Argento Britannia.

Per sole 20 lire

rappresentanti appena la metà della spesa di mano d'opera, si spedisce franco e a domicilio il servizio seguente in Argento Britannia extra fine e durevole che per l'addietro si vendeva a l. 60:

6 coltelli da tavola — 6 cucchiai da tavola — 6 cucchiai da caffè — 6 forchette — 6 porta coltelli — un cucchiaione da minestra – un cucchiaio da salsa – 3 oviere.

35 oggetti in Argento Britannia.

Se la merce non conviene, si cambia, o sivvero si restituisce il danaro.

Diffidare delle contraffazioni specialmente di quelle di Vienna stessa.

Si spediscono franco a domicilio i suddetti serviti contro assegno ferroviario o mediante l'invio di un vaglia postale di lire 20 al Deposito generale d'Argento Britannia delle fabbriche riunite

M. Rundbakin e C.
Hedwiggassse N. 4.
VIENNA (AUSTRIA).

Deposito generale per l'Italia: Giornale *La Nazione*, Ufficio di pubblicità e Commissioni, Piazza San Firenze, in faccia al Museo Nazionale.

ANNO III°.

IL DISEGNATORE

della ricamatrice

è il più utile *Giornale delle Famiglie, Istituti, Maestre, Ricamatrici, Trinoje e Lavoranti in Biancheria.* Esce due volte al mese, ricco di disegni, spiegazioni, annessi, ecc. Costa sole l. 6 all'anno; con regalo l. 6,30.

Per abbonarsi o per chiedere programma con *saggio gratis*, dirigersi alla *Ditta G. Troise e C.*, via S. Zeno, n. 5, Milano.

AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIGAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

Si vende la suddetta birra anche in bottiglia in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli **DORTA.**

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
» 5.10 ant.	omnib.	» 9.30 ant.	» 5.50 ant.	omnib	» 10.10 ant.
» 9.28 ant.	omnib.	» 1.20 pom.	» 10.15 ant.	omnib.	» 2.5 pom.
» 4.56 pom.	omnib.	» 9.20 pom.	» 4.0 pom	omnib.	» 8.28 pom.
» 8.25 pom.	diretto	» 11.35 pom.	» 9.00 pom.	misto	» 2.30 ant.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.56 pom.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.46 ant.	» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.33 pom.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.50 pom.
» 4.30 pom.	omnib.	» 7.35 pom.	» 6.00 pom.	diretto	» 8.28 pom.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 3.17 pom.	omnib.	» 7.06 pom.	» 8.00 ant.	omnib	» 12.40 mer.
» 8.47 pom.	omnib.	» 12.31 ant.	» 5.00 pom.	omnib.	» 7.42 pom
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.	» 9.00 ant.	omnib.	» 12.35 ant.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere; serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data; la debolezza dei reni; visciconi alle gambe, accavalcamenti mosculosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distrasioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei vasi linfatici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — Via Mercatovecchio.

Agenzia Internazionale

GENOVA Via Fontane N. 10. — **G. COLAJANNI** — UDINE Via Aquileja N. 33.

Spedizioniere e Commissionario

Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino

per l'emigrazione spontanea, ma non gratuita - Concessione di terreni

Biglietti di passaggio di prima seconda e terza classe per qualsiasi destinazione

Partenze dal porto di Genova per

Montevideo e Buenos-Ayres

3 Dicem. vapore *Europa* prezzo 3. cl. 230 fr. oro
27 Novem. » *Poitou* fr. 220 tocca Rio Janeiro
12 Dicem. » *La France* fr. 220 idem

Partenze via Marsiglia - Bordeaux per Montevideo e Buenos - Aires da Genova 15 Dicem. il Vapore It.

CAMILLA

Prezzo di terza classe franchi in oro **170**.

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla suindicata ditta la quale si farà un dovere di riscontrare prontamente. — In S. Vito al Tagliamento dirigersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Contro le contraffazioni esigere la marca della fabbrica e la firma *De-Stefani*

SCIROPPO BRONCHIALE DE-STEFANI

A BASE DI VEGETALI SEMPLICI

per la rapida guarigione della Tosse, Costipazione, Catarro, Irritazione di Petto e dei Bronchi. — **Prezzo del Flacon L. una con unita istruzione.**

Questo sciroppo si può adoperare indistintamente come le Pastiglie De-Stefani nelle medesime affezioni; esso conviene sopratutto ai ragazzi ed alle persone che hanno difficoltà a prendere medicamenti sotto forma di Pastiglie.

Vendita in Vittorio alla Farmacia De-Stefani, ed in tutte le principali del Regno. — Deposito generale per la città alla Farmacia Francesco Comelli — via Paolo Canciani.

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPUZZI

IN UDINE

BREVETTATO DI S. MAESTÀ IL RE D'ITALIA

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contrafazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degl'acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati.

In questo Laboratorio viene preparato l'*Odontalgico Pontotti*, rimedio prezioso per far cessare prontamente gl'insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, **L. 2.** L'*Acqua Anaterina*, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. **L. 1.30** la bott. pic. **L. 2.50** la grande. Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda: Il *Sciroppo d'Abete bianco*, balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneomoniti croniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire **2.00**. Il *Nuovo Gloria*, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire **2.00**.

Si prepara poi l'*Estratto di Tamarindo Filippuzzi*, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le *Polveri pettorali* dette del Puppi; efficacissime nelle tossi o rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione. Il *Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso*, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia. - *Olio di Merluzzo* di Terranuova. - *Elixir Cocà*. - *Saponi e profumerie igieniche*. - *Polveri diaforetiche* pe' cavalli. Si raccomanda alle Madri e Nutrici il *Flor Santé*, reputatissimo nutriente per i bambini e le puerpere.

La *Farina lattea* di *Nestlè* completo alimento, preparato dal buon latte Svizzero.

Grande deposito di *Specialità nazionali ed estere*. — Completo assortimento di *Apparati Chirurgici*. — *Oggetti di gomma* in genere. — *Strumenti ortopedici*. — *Acque minerali* delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Unico deposito per la Provincia della rinomata *Acqua Arsenico-Ferruginosa* di *Roncegno*.

Per le persone affette dall'Ernia

AVVISO INTERESSANTE — ERNIA — ERNIA — AVVISO INTERESSANTE — ERNIA — ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari. N. 4 - MILANO

30 anni di esercizio.

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle *Ernie*, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor *Zurico*, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi *Ernia*, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. « *Guardarsi* dalle contraffazioni le quali mentre non sono « che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il « vero Cinto, sistema *Zurico*, trovasi « solo presso l'inventore a « *Milano*, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. Prezzi modici. »

AVVISO INTERESSANTISSIMO

Il grande Incendio in Wagram

Il quale totalmente distrusse tutti i locali, le macchine, ecc. della *Riunita Società della Fabbrica degli Articoli d'argento-Austria*, obbliga la Società stessa di procedere al proprio scioglimento; perchè la nuova costruzione ed attivazione di quella grandiosa fabbrica richiederebbe *sagrifici immensi*, che ben difficilmente potrebbero produrre compensi corrispondenti per l'impresa. Egli è perciò che, *nell'intento d'una più rapida liquidazione* gli *articoli* delle merci, che ancora si potevano salvare dall'icendio si *vendono* ora **col sconto del 75 % del prezzo stima, quindi vengono quasi regalati** per la modicissima somma di solo **Lire 16** (*sedici*) — lo chè forma appena la metà del costo della mano d'opera — si può avere un magnifico *servizio da tavola d'Argento-Austria, consistente di* **32 pezzi**, *e che prima si vendeva al prezzo di* **Lire 65** (*sessantacinque.*) Ecco l'Elenco de' 32 pezzi suindicati:

6 coltelli da tavola con eccellenti lame d'acciajo
6 forchette di vero argento-Austria inglese.
6 cucchiai massicci da tavola d'argento-Austria.
6 finissimi cucchiaini da caffè d'argento-Austria.
6 pregevolissimi Cucchiaini da tè, puro d'argento-Austria.
1 pesante cucchiajo da zuppa d'argento-Austria.
1 magnifico cucchiajo da latte, anche d'argento-Austria.
32 Pezzi, come sopra.

Tutti *questi 32 oggetti bellissimi, i quali possono considerarsi come un vero ornamento anche della più fina tavola*, vengono a costare *solo* la tenuissima sommetta di *Lire 16.*

Fino a tanto che il deposito delle merci non sarà del tutto smaltito, le commissioni verranno *puntualmente eseguite*, colla massima sollecitudine, verso la spedizione del relativo importo o d'un Assegno postale, o contro rimborso mediante l'Uffizio postale, quando esso consegna la merce.

Gli ordini rispettivi, unitamente all'ammontare, si spediranno esclusivamente al nostro incarico e rappresentante.

M. WEISS

Fabbrica di Articoli d'Argento-Austria.
Vienna (Austria), Rudolfsheim, Rustengasse 2.

NB. *L'Argento-Austria*, dopo il vero argento, è l'unico metallo al mondo, che *mai sempre conserva* il *color bianco* e tale *pregio* viene formalmente *garantito*.

Per mancanza di spazio non potendo pubblicare le centinaja di lettere di ringraziamento, che di continuo ci prevengono da distintissime e competenti persone e che sono piene de' più caldi elogi circa l'eccellenza del genere sott'ogni aspetto, dobbiamo dichiarare, che tali autentici documenti sono ostensibili nello studio dell'Impresa.

Le spese di spedizione e di dogana per ogni servizio fino al luogo della destinazione ascendono a circa 2 lire.

RIGENERATORE UNIVERSALE RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema **Rossetter** di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

FRATELLI RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore dei Capelli. — Rinforza la radice dei Capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione **L. 3.**

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

dei chimici fratelli RIZZI.

Questa premiata Tintura possiede la virtù di tingere i Capelli e la Barba in BRUNO e NERO naturale senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione, senza recarne il minimo danno alla salute. — Prezzo L. 4 con relativa istruzione.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa L. 4.

Deposito e vendita in Udine alla farmacia. **Bosero e Sandri e dal Parrucchiere e Profumiere Nicolò Clain via Mercatovecchio.**

PRESSO **Jacob e Colmegna** si eseguisce **Lavori Tipografici** A PREZZI RIDOTTI

Udine 1891. Tip. Jacob e Colmegna.